

Cronaca

28 Gennaio 2023

Farmacista procurava l'Epo per ciclista professionista

Indagine dei Nas coordinati dalla Procura ravennate. Danno erariale per 40mila euro.



28 Gennaio 2023 Costosi farmaci ad azione dopante ceduti da un farmacista ravennate a un ciclista professionista. Secondo i Nas di Bologna ne è scaturita una truffa ai danni del servizio sanitario regionale per 40 mila euro.

L'indagine è coordinata dalla Procura della Repubblica di Ravenna: a farla scattare una segnalazione del dipartimento farmaceutico dell'Ausl Romagna circa anomalie su ripetuti rimborsi richiesti dalla farmacia in questione in relazione alla dispensazione a carico del servizio sanitario regionale di numerose confezioni di farmaci ad azione dopante.

Nello specifico si trattava di medicinali con principio attivo del tipo Eritropoietina Alfa (Epo), usati illegalmente – si legge in una nota dell'Arma – nell'ambiente delle competizioni ciclistiche per aumentare la produzione di globuli rossi nel sangue e migliorare le prestazioni degli atleti.

Gli approfondimenti dei Nas hanno permesso di delineare indizi definiti “gravi” a carico di un farmacista che procurava il medicinale in questione richiedendone poi il rimborso al servizio sanitario regionale tramite ricette compilate con dati anagrafici di soggetti ignari, falsamente firmate e timbrate con dati di medici inconsapevoli. Una volta ottenuti, i costosi farmaci venivano ceduti a un ciclista professionista, impegnato in diverse competizioni internazionali.

Le attività investigative hanno permesso di quantificare la truffa, protrattasi per diversi anni, in circa 40 mila euro di danno erariale. □